

suoi più solenni momenti. L'anima patria è d'altronde il distintivo di tutta la moderna letteratura triestina: non havvi lira di poeta senza la corda civile. Suona nel vernacolo di Giglio Padovan e di Giulio Piazza, i maggiori di tutta una scuola di poeti dialettali che gareggiano con i moderni di Venezia. Non isdegna talvolta aggregarsi a loro Riccardo Pitteri. Questi è poeta anche nella vita, che sacrifica tutta alla *Lega Nazionale*, da quando la potente associazione scolastica ne ha fatto il suo presidente e il suo prigioniero. Prima la patria; poi la poesia: e nella poesia ancora la voce della patria; non mai ozio della mente e del cuore. Se non fosse nato in una sì aspreggiata città come Trieste, Riccardo Pitteri sarebbe rimasto forse essenzialmente il poeta latino della campagna. Cantore classico del *Bove*, ha l'anima georgica antica; ma non ne ha mai l'oblioso abbandono. Dal paesaggio nasce carduc-